

Aperto a Potenza il congresso dei **geologi** lucani. Estrazioni, stamane volantinaggio di Bolognetti. Clini non ci sarà

"No alle polemiche, troviamo soluzioni per difendere tutti insieme l'ambiente"

di CARLA ZITA
POTENZA- In occasione del primo congresso dei **geologi** lucani, i cui lavori sono stati aperti ieri mattina, è stato scelto per il confronto tra professionisti ed esperti del settore, un tema caldo sul quale da tempo si è acceso in Basilicata un animato dibattito: "Ricerca, sviluppo ed utilizzo delle fonti fossili: il ruolo del geologo" l'argomento al centro della tre giorni iniziata nel teatro "F. Stabile" di Potenza dove anche oggi è previsto un intenso programma mentre per l'ultima giornata l'appuntamento è domani a Marsico Nuovo. Sette le sessioni previste

che descrivono il ruolo del geologo dalla fase di ricerca fino alla gestione sostenibile delle georisorse. Organizzata questa mattina, in occasione del congresso, una manifestazione promossa dal movimento "Mò basta" al quale aderiscono associazioni e comitati di cittadini contrari alle estrazioni di idrocarburi in Basilicata. A fare volantinaggio ci sarà anche il segretario dei radicali lucani Maurizio Bolognetti mentre è quasi certa l'assenza del ministro Corrado Clini la cui partecipazione al congresso dei **geologi** è prevista per oggi dal programma dei lavori. Già ieri mattina, fuori dal tea-

tro "F. Stabile", due i banchetti per pubblicizzare i motivi della protesta: a distribuire volantini i rappresentanti del movimento "Mò basta" e quelli del Movimento cinque stelle di Beppe Grillo che ha aderito alla manifestazione. Il presidente dell'ordine dei **geologi** della Basilicata Raffaele Nardone, però, ha spiegato che "in questi tre giorni non parliamo solo delle attività estrattive ma mettiamo a confronto in un congresso, che non è un convegno pubblico, esperti di tematiche ambientali per capire se le attività estrattive ma anche le attività inerenti lo stoccaggio possono essere compatibili con l'ambiente e quale è il contributo che il geologo può dare per rendere queste attività possibili nella salvaguar-

dia del nostro territorio. Io alle polemiche -ha evidenziato rispondendo ad una nostra domanda- ho difficoltà a rispondere perchè per formazione culturale sono abituato a costruire mentre le polemiche, invece, servono per demolire. Noi oggi costruiamo. Purtroppo quando le persone non vengono coinvolte tutte all'interno del programma, come in questo caso, è possibile che si alimentano le polemiche. Abbiamo con noi in questi tre giorni importanti esperti del settore venuti anche da fuori Italia. Abbiamo anche ottenuto il confronto con le società minerarie. Sono i **geologi** i veri amici dell'ambiente che mettono in evidenza le criticità all'interno delle quali cercano, poi, le soluzioni e le tecnologie giuste".



Il presidente **Sardone** e il congresso dei **geologi** allo Stabile di Potenza

Nardone smorza i toni: "Non parliamo solo delle attività estrattive ma mettiamo a confronto esperti di tematiche ambientali"



"Noi i veri amici dell'ambiente che mettono in evidenza criticità, soluzioni e tecnologie giuste"

